

Suggerzioni TRIESTINE

I GIOVANI RACCONTANO LA GRANDE GUERRA

MOSTRA DI FUMETTI



UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' TRIESTE Aps

Via Lazzaretto Vecchio 10

Inaugurazione mostra giovedì 13 ottobre 2022 ore 17.30



"L'ONDA LUNGA DELLA GRANDE GUERRA NELLA STORIA DEL '900"

realizzato con il sostegno di



e il patrocinio di



CICLO DI INCONTRI

SUGGESTIONI TRIESTINE

I GIOVANI RACCONTANO LA GRANDE GUERRA

promosso da "RADICI&FUTURO", organizzazione di volontariato culturale,
in collaborazione con l'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "DANILO DOBRINA",
nell'ambito del progetto

"L'onda lunga della Grande Guerra nella storia del '900"

Nel corso degli appuntamenti previsti saranno presentati i fumetti, i libri ed alcuni lavori particolarmente significativi realizzati con il contributo dei giovani partecipanti ai vari progetti promossi da "Radici&Futuro" in occasione del Centenario della Grande Guerra.

**TRIESTE - Aula Magna dell'Università della Terza Età
via Lazzaretto Vecchio, 10
ottobre 2022**

GIOVEDI' 13 OTTOBRE 2022, ore 17,30

saluto del presidente dell'Università della Terza Età, Lino SCHEPIS

inaugurazione della mostra di fumetti e del ciclo di incontri "SUGGESTIONI TRIESTINE. I GIOVANI RACCONTANO LA GRANDE GUERRA", con presentazione dell'omonimo libro (edizioni Bora.La) e proiezione del video "CENT'ANNI DOPO, GIOVANI E GRANDE GUERRA" (10')

Interviene Laura CAPUZZO, segretario generale di "Radici&Futuro"

La mostra comprende nove storie a fumetto in versione italiana e tedesca, che consentono di rivivere tre momenti cruciali della Grande Guerra, legati a Trieste e dintorni, e le vicende di alcune personalità dell'epoca, tra cui Goffredo de Banfield, ultimo Cavaliere di Maria Teresa, e le Medaglie d'oro Nazario Sauro e Guido Brunner.

Nel libro, ai fumetti si aggiungono racconti brevi ed un ricco repertorio di video, foto, pdf e power point, che rievocano in maniera originale alcuni episodi di quella tragedia.

proiezione del video "PICCOLI FUMETTISTI RACCONTANO LA GRANDE GUERRA" (15'), realizzato dagli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste

Interviene Manuela SICHICH, docente della Divisione Julia

Una vera e propria operazione multimediale, che mette assieme diverse forme di espressione: tale si può considerare questo video in cui, ispirandosi ad una lettera di fantasia, si mostra la realizzazione di un fumetto, che a sua volta dà origine ad un racconto. Da una semplice idea, invece, prende le mosse la creazione di un altro fumetto. Alla base di tutto è l'esame di un documento insolito se si parla di Grande Guerra, e cioè il Corriere dei piccoli, la prima rivista settimanale di fumetti italiana, utilizzata durante il primo conflitto mondiale come strumento di propaganda per educare i giovani alla guerra e all'amor di patria.

visita guidata della mostra di fumetti, con i fumettisti Francesco ZARDINI e Laura BOLOGNA

GIOVEDÌ' 20 OTTOBRE 2022, ore 17,30

proiezione del video "DAVANTI AGLI ITALIANI COME UN PUGNO CHIUSO BATTUTO SUL TAVOLO" (15'), realizzato dagli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Addobbati-Brunner" di Trieste

Interviene Maria Grazia GREBLO, docente della Addobbati-Brunner

"Davanti agli italiani come un pugno chiuso battuto sul tavolo": così, inespugnabile, si presentava nel 1916 agli occhi dell'esercito italiano il Monte San Michele. Il video racconta l'apocalisse dell'attacco sferrato dagli austro-ungarici con i gas tossici il 29 giugno 1916. Gli studenti approfondiscono natura ed effetti dei gas usati e riportano testimonianze.

proiezione del video "IL VOLO SU VIENNA" (6'), realizzato dagli studenti del Liceo scientifico "Guglielmo Oberdan" di Trieste

Interviene Silvia SPREAFICO, docente dell'Oberdan

Il video collega il presente al passato: prendendo infatti le mosse da un volantino, trovato casualmente passeggiando lungo il viale dedicato a Trieste a Gabriele D'Annunzio, si risale al 9 agosto 1918, data di una delle più note azioni di propaganda compiute dal Vate, il mitico volo su Vienna. L'impresa viene raccontata con il supporto di riprese cinematografiche dell'epoca della Cineteca nazionale, in alternanza a sequenze girate oggi a Trieste e Vienna.

proiezione dei video "MIGRANTI DELLA GRANDE GUERRA" (12'), realizzato dagli studenti dell'I.S.I.S. "Giosuè Carducci-Dante Alighieri" di Trieste

Interviene Daniela PICAMUS, docente del Carducci-Dante

La Grande Guerra non si combatté solo sui fronti e sui campi di battaglia, ma coinvolse molta popolazione civile costretta a spostarsi dalle zone di scontro. Il video illustra il fenomeno dei profughi durante il primo conflitto mondiale, per lungo tempo dimenticato dalla storiografia italiana, soffermandosi in particolare sui provvedimenti di evacuazione delle popolazioni dell'ex Litorale austriaco e di internamento dei cittadini ritenuti simpatizzanti per il nemico.

proiezione della VIDEO-INTERVISTA AL SINDACO DI WAGNA, PETER STRADNER (4'30"), realizzata da studenti del BG/BRG Seebacher di Graz/Austria

Gli studenti austriaci hanno ricostruito in altri video, utilizzando tecniche di comunicazione attuali e sia la lingua italiana che quella tedesca, la storia e la funzione di quello che fu il più noto campo di internamento austro-ungarico durante la Grande Guerra: Wagna, in Stiria. Questo video è invece un'intervista concessa a due studentesse da Peter Stradner, sindaco di Wagna, città peraltro gemellata con l'italiana Ronchi dei Legionari.

proiezione del video "CENT'ANNI FA SUL MOLO DE UMAGO" (6' 58"), realizzato dagli studenti della Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" di Buie/Croazia

Interviene Erika SPORČIĆ CALABRÒ, docente della Leonardo da Vinci

Giovani d'oggi si ritrovano sul molo di Umago e, parlando in dialetto istriano, fanno un tuffo nel passato, ricordano cioè cos'è accaduto proprio in quel posto cent'anni prima, nel novembre 1918, quando gli italiani arrivarono a bordo del sommergibile Atropo della Regia Marina e presero possesso di Buie, allora distretto giudiziario del territorio. Il video comprende anche alcuni divertenti momenti del backstage.

proiezione del video "LE FORTEZZE ASBURGICHE SUL TERRITORIO POLESE" (8' 48"), realizzato dagli studenti della Scuola media superiore italiana "Dante Alighieri" di Pola/Croazia

Interviene Marta MANZIN BANCO, docente della Dante Alighieri

Gli studenti, armati di macchina fotografica, drone e curiosità, riscoprono quattro fortezze esistenti nella zona di Pola e costruite in periodo asburgico, a difesa di quella che fu la principale base della Marina austro-ungarica: Punta Cristo, Monte Grosso, Bourguignon e Verudella.

GIOVEDI' 27 OTTOBRE 2022, ore 17,30

proiezione del video "UNA CITTA', UN SECOLO. TRIESTE E IL NOVECENTO" (11'), realizzato dagli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste

Interviene Manuela SICHICH, docente della Divisione Julia

Trieste è un compendio della storia del Novecento. Dopo più di cinque secoli di dominazione asburgica, la prima guerra mondiale, combattuta sul Carso, segna il suo passaggio all'Italia. Nel 1938 Benito Mussolini proclama da Trieste l'applicazione delle leggi razziali. La seconda guerra mondiale lacera il tessuto sociale con la tragedia delle foibe e l'esodo degli italiani dall'Istria. Seguono anni di guerra fredda. Il Novecento si chiude con una Trieste proiettata al futuro dove, nel nome della scienza, tornano a convivere diverse razze, culture e religioni. Nel 2021 a questo video è stato assegnato il Premio nazionale Filmare la storia "Paolo Gobetti", organizzato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino.

Presentazione del libro "TRE DIARI DELLA GRANDE GUERRA. ADEMOLLO, NICOLICH, VESNAVER" (edizioni Gaspari)

Intervengono le curatrici Laura CAPUZZO e Evelina BATAGELJ, rispettivamente segretario generale e vicepresidente di "Radici&Futuro"

Il libro nasce da una serie fortuita di circostanze, verificatesi negli anni tra il 2014 e il 2018. Mentre infatti si svolgevano i progetti di "Radici&Futuro" sulla Grande Guerra, dai cassette di tre nipoti sono usciti inopinatamente i diari dei nonni, che avevano partecipato al primo conflitto mondiale. I diari, messi a disposizione degli studenti di un liceo triestino per la trascrizione, sono espressione di tre differenti punti di vista sulla guerra: quello di un ufficiale piemontese rimasto ferito nella battaglia di Pradis, durante la ritirata da Caporetto, quello di uno studente triestino irredentista andato a combattere per l'Italia e quello di un operaio istriano arruolato nel 97° Reggimento austro-ungarico. Tre studentesse universitarie hanno contribuito ad inquadrare ogni diario nel suo contesto storico e geografico.